

D.g.r. 28 novembre 2017 - n. X/7438

Misura a sostegno della famiglia per i carichi di cura accessori della persona ricoverata in unità d'offerta residenziali per anziani di cui alla d.g.r. 7012/2017. Ulteriori determinazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;

Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta regionale:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 1 dicembre 2010, n. 937, «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2011», in relazione alle tariffe giornaliere a carico del Fondo Sanitario Regionale, riconosciute alle RSA a contratto»;
- 16 aprile 2013, n. 37, «Presenza d'atto della comunicazione del presidente Maroni avente oggetto: prime linee programmatiche per la redazione del programma regionale di sviluppo della X legislatura in ambito sociale e socio-sanitario e determinazioni conseguenti alle dd.gr. nn. 4574 del 19 dicembre 2012, 4672 del 9 gennaio 2013, 4696 del 16 gennaio 2013, 4756 del 23 gennaio 2013 e 4757 del 23 gennaio 2013»;
- 9 luglio 2013, n. 78, «Programma regionale di sviluppo della X legislatura» che, tra le priorità strategiche delineate, indica il riordino del Welfare regionale, finalizzato a rispondere in maniera appropriata ai nuovi bisogni emergenti, anche nell'ottica del riorientamento e dell'integrazione delle risorse per garantire una maggiore flessibilità del sistema d'offerta»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 5 dicembre 2016, n. 5954, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017» che al punto 2.2.4. tra le altre, ha previsto per l'anno 2017 uno stanziamento di 10 milioni di euro, da destinare a favore di persone ricoverate in RSA, caratterizzate da particolare complessità assistenziale e permanenza prolungata presso la struttura, tramite la corresponsione di un voucher per la riduzione dell'onere economico gravante sui soggetti stessi e sulle loro famiglie»;

Richiamata la d.g.r. n. X/7012 del 31 luglio 2017 «Determinazioni in ordine alla misura innovativa a sostegno della famiglia per i carichi di cura accessori della persona ricoverata in unità d'offerta residenziali per anziani» che, dando attuazione a quanto previsto dalla d.g.r. 5954/2016, ha tra le altre cose disposto di:

- fissare l'importo del voucher da assegnare a ciascun beneficiario in euro 1.000,00, nella previsione di un numero di domande accolte non superiore a 10.000;
- ripartire lo stanziamento complessivo di 10 milioni in quote uguali tra gli aventi diritto, qualora il numero dei beneficiari sia superiore a 10.000, fatti salvi eventuali ulteriori finanziamenti da disporre con specifico provvedimento di

Giunta;

- assegnare alle ATS l'istruttoria per l'attuazione della misura, fissando al 13 novembre 2017 il termine ultimo per l'invio alla Regione degli elenchi aggregati per RSA contenenti il numero di beneficiari in possesso dei requisiti stabiliti dalla D.G.R., in modo da consentire ai competenti uffici regionali di definire la quota pro-capite e di provvedere a ripartire l'importo complessivo tra le diverse Agenzie di Tutela della Salute;

Dato atto che i competenti uffici regionali hanno acquisito entro i termini previsti, gli elenchi aggregati per singola RSA, trasmessi dalle ATS in esito alle istruttorie dalle stesse effettuate, rilevando quanto segue:

- il numero complessivo di beneficiari del voucher risulta essere pari a 11.479 persone;
- la quota pro-capite determinata suddividendo lo stanziamento complessivo in quote uguali tra tutti gli aventi diritto, risulta essere pari ad euro 871,15;

Considerato che nell'ambito delle risorse previste dalla d.g.r. Regole di esercizio 2017 n. 5954/2016 e s.m.i. per l'area socio-sanitaria, residuano risorse sufficienti per il riconoscimento di un voucher pro-capite di 1.000 euro da assegnare agli aventi diritto della misura in oggetto;

Ritenuto quindi di rideterminare in complessivi euro 11.479.000 lo stanziamento previsto finalizzato al riconoscimento di un voucher pro-capite di euro 1.000, da assegnare agli 11.479 aventi diritto, con un incremento di risorse pari a euro 1.479.000 rispetto a quanto già previsto dalla d.g.r. n. 7012/2017;

Dato atto che l'onere aggiuntivo di euro 1.479.000,00 derivante dall'adozione del presente provvedimento viene coperto con le risorse di cui al capitolo 7647 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto di dare mandato alla Direzione Generale Welfare per la puntuale applicazione di quanto disposto con il presente provvedimento;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che demandano alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di rideterminare in complessivi euro 11.479.000 lo stanziamento previsto finalizzato al riconoscimento di un voucher pro-capite di euro 1.000, da assegnare agli 11.479 beneficiari della misura in oggetto, con un incremento di risorse pari a euro 1.479.000,00 rispetto a quanto già previsto dalla d.g.r. n. 7012/2017;

2. di disporre che l'onere aggiuntivo di euro 1.479.000,00 derivante dall'adozione del presente provvedimento viene coperto con le risorse di cui al capitolo 7647 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;

3. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare per la puntuale applicazione di quanto disposto con il presente provvedimento;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

5. di dare atto che il Dirigente competente provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale - amministrazione trasparente - ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in tema di trasparenza.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi